

Paolo Hendel alla Biblioteca delle Oblate

Inserito da [admin](#) • Feb 17th, 2009 • Categoria: [Eventi](#)

250 Hotel a Firenze

Risparmio assicurato fino al 75%! Pagamento in albergo. Prenota ora.
www.booking.com/Firenze



Concorso Kinder

Diventa tu il Bimbo Kinder Partecipa Ora al Concorso!
www.kindercioccolato.it

Annunci Google



Il martedì di **Paolo Hendel** è dedicato ai neonati, e ad alcuni maldestri neogenitori. L'attore e comico fiorentino, noto al grande pubblico anche per aver indossato i panni dell'imprenditore truffaldino Carcarlo Pravettoni, oggi pomeriggio dalle 17, alla Biblioteca delle Oblate (via dell'Oriuolo, 26), presenta il libro di Paolo Sarti **Neonati Maleducati**. Pediatra e artista a tutto tondo, Sarti ha dato alle stampe una nuova pubblicazione che si inserisce in una serie prolifica di libri sull'infanzia, scritti dal 1978 a oggi. Quest' *ultimo nato* però, cerca di aggiornare la tematica da una prospettiva più leggera, unendo il bagaglio di esperienze acquisite grazie alla professione di pediatra, a un tono ironico.

Ecco, per capire, un breve estratto di *Neonati Maleducati*, il cui motto recita *Crescere non è facoltativo*: «Quante tragiche cene abbiamo già tutti subito, da quei genitori che per l'intera serata ci espongono ai loro piccoli brillanti saccenti figli, sempre protagonisti... E tutti zitti allo spettacolo delle loro abilità». Neogenitori presi spesso alla sprovvista dalla nascita del proprio figlio, e carichi di ansie e paure incrementate dai brodini allarmisti della televisione, che trasformano i neonati in semidei chiusi in splendide campane di vetro: «La protezione dell'infanzia all'interno delle famiglie si traduce oggi nella rimozione di ogni limitazione - prosegue il testo -, nell'accumulo di giochi e di beni di consumo, nell'abuso di farmaci, spesso privi di ogni indicazione scientifica, mentre tutto intorno si crea un clima di terrorismo carico di sfiducia e solitudine, che porta a diffidare di tutti: tutti potenziali pedofili e stupratori».

E poi ancora la mancanza di coraggio per pronunciare qualche innocuo 'no!', da una parte per la paura di vedere piangere il proprio figlio, dall'altra perchè a volte, con la scusa del bambino, anche il genitore si toglie qualche piccolo desiderio, in tutta complicità: «I nostri bambini, oltre che inabili, diventano però così anche dei piccoli

tiranni, onnipotenti, tutto gli è dovuto. E come se ogni famiglia allevasse un suo Bambin Gesù: quando c'è lui non è concessa altra attività che l'adorazione, nessun rispetto e protezione per lo spazio adulto».

Paolo Hendel interpreta i brani del libro col suo solito fare dissacratorio, affabulando e catturando l'attenzione di pubblico e genitori, che possono carpire tanti consigli utili per cominciare, o riparare. L'evento è realizzato in collaborazione con la Giunti. Ulteriori informazioni allo 055-2616512 oppure sul sito www.archeologia.it.

Lo spettacolo di Hendel è ad ingresso libero.